

BIBLIOTECA

Chi decide a Bruxelles?

Le decisioni di Bruxelles

Parlamento europeo, Commissione, consiglio, comitati di esperti... ma chi comanda a Bruxelles? Chi fa le leggi e attraverso quale percorso? In questa lezione impareremo il percorso delle decisioni nell'Unione Europea e quali sono gli strumenti che ha l'Unione per legiferare.

Gli attori delle decisioni: la Commissione

La Commissione europea, composta da 28 commissari che si suddividono le materie come in un Governo nazionale, è l'organo che esamina i problemi, istituisce le commissioni di esperti e propone gli atti legislativi. Non ha però il potere legislativo cioè, come nei Governi nazionali, non fa le leggi. Il Presidente della Commissione, che ora è Ursula von der Leyen, orienta il lavoro della Commissione e ne definisce l'organizzazione nominando anche i suoi vice.

Gli attori delle decisioni: il parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo è composto da 750 eurodeputati + il Presidente. Ogni Stato membro ha i suoi rappresentanti in proporzione alla propria popolazione. Ha la sua sede principale a Strasburgo, ma si riunisce anche a Bruxelles. I suoi poteri sono legislativo, di bilancio e di controllo democratico sul funzionamento dell'intera Unione.

Gli attori delle decisioni: il Consiglio dell'Unione Europea

Il Consiglio dell'Unione Europea (o Consiglio) è la voce dei governi dei paesi dell'UE, adotta gli atti normativi dell'UE e ne coordina le politiche. Il Consiglio dell'UE non ha membri permanenti, ma si riunisce in dieci diverse configurazioni, ognuna delle quali corrisponde al settore di cui si discute. A seconda della configurazione, ogni paese invia i ministri competenti. Ciascun paese dell'Unione europea esercita la presidenza, a rotazione, per un periodo di 6 mesi.

Le leggi europee: i regolamenti

I regolamenti sono le leggi dell'UE, sono proposti dalla Commissione ed approvati dal Consiglio dell'UE e dal Parlamento. Valgono subito e in tutti gli Stati e gli Stati non devono recepirli.

Le leggi europee: le direttive

Le direttive sono atti dell'UE che possono essere indirizzate a tutti gli Stati o anche a qualche stato o destinatario particolare.

Sono vincolanti per quanto riguarda il risultato dato, ma devono essere recepite dagli Stati membri all'interno della loro legislazione entro tempi stabiliti e senza produrre disparità tra cittadini europei.

Le leggi europee: le decisioni

Le decisioni sono indirizzate ai destinatari: che possono essere tutti o alcuni Stati membri o alcune persone fisiche o giuridiche. Esse sono immediatamente applicabili e vincolanti in tutte le parti

Il processo legislativo 1/3

La Commissione europea, che ha 32000 dipendenti, 31 direzioni generali, 16 servizi e 6 agenzie esecutive, insieme ai comitati degli esperti propone gli atti legislativi nell'ambito degli indirizzi politici e del bilancio definiti dal Consiglio e dal Parlamento. Le proposte sono trasmesse al Parlamento che le approva o le emenda..

Il processo legislativo 2/3

Il Consiglio recepisce le proposte dal Parlamento e le approva o le modifica. Se modificate le proposte passano in seconda lettura al Parlamento che le può a sua volta emendare o approvare come escono dal Consiglio o respingere se ritiene che il Consiglio le abbia stravolte.

Se modificate è previsto un ulteriore passaggio in Commissione.

Il processo legislativo 3/3

Nel caso che la Commissione approvi la versione della seconda lettura del Parlamento il Consiglio può approvarlo a maggioranza assoluta; se la Commissione non approva la proposta può essere adottata lo stesso, ma il Consiglio deve deliberare all'unanimità